



Istituto
nazionale
di statistica

COMUNICATO STAMPA

2 marzo 2009

Conti economici nazionali Anni 2005-2008

L'Istituto nazionale di statistica diffonde le stime del prodotto interno lordo (Pil) e dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche (AP) per l'anno 2008. I dati sono elaborati in conformità al regolamento UE n. 2223/96 (SEC95) e al regolamento UE n. 1392/07, sulla base del Manuale sul disavanzo e sul debito pubblico nonché secondo il regolamento n. 3605/93 (come emendato dal reg. CE n.351 del 25/2/2002 e CE n.2103 del 12/12/2005).

Le stime diffuse riguardano gli aggregati del conto economico delle risorse e degli impieghi valutati a prezzi correnti ed in valori concatenati con anno di riferimento 2000 (non corretti per il numero dei giorni lavorativi), delle unità di lavoro, dei redditi da lavoro dipendente e il conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche.

Oltre alla stima dell'ultimo anno, vengono diffuse le revisioni dei dati a prezzi correnti per gli anni 2005-2007. Tali revisioni sono state effettuate, come ogni anno, per tenere conto degli aggiornamenti intervenuti nelle fonti statistiche utilizzate per la costruzione dei conti nazionali. Inoltre sono stati introdotti, a partire dall'anno 2005, alcuni miglioramenti metodologici descritti più avanti.

L'Istat produce dette informazioni nel rispetto di regole e metodologie prefissate a livello europeo. Ciò non significa che i dati così elaborati siano per definizione esenti da errori statistici di varia natura; come tutte le stime di carattere statistico, anche quelle di contabilità nazionale possono risentire di fenomeni quali la parziale rappresentatività delle informazioni di base fornite dalle singole unità rispondenti alle rilevazioni, la eventuale loro non precisa classificazione, la possibile disomogeneità di trattamento contabile delle medesime operazioni da parte dei singoli enti, la presenza di errori di carattere campionario ecc. Tuttavia, l'attendibilità delle stime degli aggregati è garantita dal capillare e costante processo di analisi, integrazione e validazione svolto, quando necessario, in collaborazione con le Istituzioni europee. Essa diviene sempre maggiore con il passare del tempo quando, con riferimento ad un dato anno, il data base si arricchisce e si consolida progressivamente, fino a stabilizzarsi. Ciò significa che le statistiche relative all'ultimo anno della serie, essendo maggiormente provvisorie, sono potenzialmente affette da margini di errore più elevati. Il processo di affinamento e revisione dei dati ha termine, in genere, a quattro anni di distanza dall'anno di riferimento, quando le stime convergono intorno al valore definitivo.

**Direzione centrale
per la comunicazione
e la programmazione editoriale⁴**
Tel. +39 06 4673.2244-2243
Centro di informazione statistica
Tel. +39 06 4673.3102

Informazioni e chiarimenti
**Direzione centrale della
contabilità nazionale**
Via A. Depretis, 74/b
00184 Roma
Alfonsina Caricchia
Tel. +39 06 4673.3152

Prossimi comunicati:
12 marzo 2009
Conti economici trimestrali
(IV trimestre 2008)

15 maggio 2009
Stima preliminare
(I trimestre 2009)



I risultati del 2008

Prospetto 1 - Conto economico delle risorse e degli impieghi - Anno 2008 – Valori in milioni di euro

Aggregati	Valori a prezzi correnti	Variazioni % 2008/2007	Valori concatenati anno di riferimento 2000	Variazioni % 2008/2007
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	1.572.243	1,8	1.276.578	-1,0
Importazioni di beni e servizi fob	461.185	2,1	358.481	-4,5
Consumi finali nazionali	1.246.870	2,9	1.006.657	-0,5
- Spesa delle famiglie residenti	922.646	2,3	747.955	-0,9
- Spesa delle AP	318.112	4,5	253.587	0,6
- Spesa delle ISP	6.113	4,3	5.007	1,1
Investimenti fissi lordi	328.376	0,2	267.571	-3,0
Variazione delle scorte	2.078	-	-	-
Oggetti di valore	2.708	-4,0	1.388	-12,8
Esportazioni di beni e servizi fob	453.397	1,2	357.173	-3,7

Per i valori correnti i totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.
Per i valori concatenati l'utilizzo degli indici a catena comporta la perdita di additività delle componenti concatenate espresse in termini monetari. Infatti, la somma dei valori concatenati delle componenti di un aggregato non è uguale al valore concatenato dell'aggregato stesso.

Nel 2008 il valore del Pil ai prezzi di mercato è stato pari a 1.572.243 milioni di euro correnti, con un aumento dell'1,8 per cento rispetto al 2007. Il Pil nel 2008, espresso ai prezzi dell'anno precedente, è diminuito dello 1,0 per cento.

I dati finora disponibili per gli altri paesi indicano per il Pil un aumento dell'1,3 per cento in Germania, dell'1,1 per cento negli Stati Uniti, dello 0,7 per cento nel Regno Unito e in Francia; e una diminuzione dello 0,7 per cento in Giappone. In Italia (Tavola 4), la diminuzione del prodotto accompagnata da un calo del 4,5 per cento delle importazioni di beni e servizi ha determinato una diminuzione delle risorse disponibili pari all'1,8 per cento.

Dal lato degli impieghi si evidenzia una contrazione in termini reali dello 0,5 per cento dei consumi finali nazionali (meno 0,9 per cento per la spesa delle famiglie residenti, più 0,6 per cento per la spesa delle Amministrazioni pubbliche, più 1,1 per cento per le Istituzioni sociali private [Isp]).

La diminuzione dei consumi privati interni è stata pari all'1,0 per cento. Gli acquisti all'estero dei residenti sono aumentati del 2,8 per cento, mentre le spese sul territorio italiano effettuate da non residenti sono diminuite del 2,6 per cento.

Gli investimenti fissi lordi hanno mostrato una contrazione del 3,0 per cento, risultato di una flessione di quelli in macchinari ed attrezzature (-5,3 per cento), in costruzioni (-1,8 per cento), in mezzi di trasporto (-2,1 per cento) e di una stazionarietà dei beni immateriali.

Le esportazioni di beni e servizi hanno registrato una diminuzione del 3,7 per cento.

Il deflatore del Pil ha registrato nel 2008 un aumento del 2,8 per cento a cui ha fatto riscontro una crescita del 3,2 per cento del deflatore della spesa delle famiglie residenti. Il deflatore dei consumi interni è aumentato del 3,2 per cento, quello dei consumi delle AP del 3,9 per cento, quello dei consumi delle Isp del 3,1 per cento, e quello degli investimenti fissi lordi del 3,2 per cento. La ragione di scambio con l'estero ha registrato un peggioramento rispetto all'anno precedente: all'aumento del 6,9 per cento dei prezzi all'importazione

di beni e servizi ha fatto riscontro un aumento del 5,0 per cento dei prezzi all'esportazione.

Dal punto di vista della formazione del prodotto (Tavola 9) il valore aggiunto dell'industria in senso stretto è diminuito del 3,2 per cento, quello delle costruzioni dell' 1,2 per cento e quello dei servizi dello 0,2 per cento. Solo il valore aggiunto del settore dell'agricoltura, silvicoltura e pesca ha fatto registrare una crescita del 2,4 per cento.

Prospetto 2- Contributi alla crescita del Pil (prezzi dell'anno precedente)

Aggregati	2005	2006	2007	2008
Domanda nazionale al netto delle scorte	1,2	1,5	1,3	-1,0
- Consumi finali nazionali	1,1	0,8	0,9	-0,4
- Spesa delle famiglie residenti	0,7	0,7	0,7	-0,5
- Spesa della AP e Isp	0,4	0,1	0,2	0,1
- Investimenti fissi lordi e oggetti di valore	0,1	0,6	0,4	-0,7
Variazione delle scorte	-0,3	0,5	0,0	-0,3
Domanda estera netta	-0,2	0,1	0,2	0,3
Prodotto interno lordo	0,7	2,0	1,6	-1,0

Un contributo negativo alla variazione del Pil è venuto dalla domanda nazionale al netto della variazione delle scorte (-1,0 punti percentuali), mentre la domanda estera netta ha dato un apporto positivo di 0,3 punti percentuali.

Le unità di lavoro (ULA¹) hanno registrato una lieve contrazione (-0,1%). Tale diminuzione è il risultato delle dinamiche contrapposte di diversi fattori: maggior ricorso da parte delle imprese alla cassa integrazione guadagni, aumento delle posizioni lavorative part-time, contrazione dell'occupazione indipendente (Tavole 10 e 11). La diminuzione non investe, tuttavia, il numero degli occupati interni, ossia delle persone fisiche occupate, che risultano ancora in crescita (+0,3%).

Dal punto di vista settoriale, si sono registrate diminuzioni delle unità di lavoro totali nelle costruzioni (-0,6 per cento), nell'industria in senso stretto (-1,7) per cento, nel settore agricolo (-2,1 per cento) mentre sono aumentate le unità di lavoro nei servizi (più 0,6).

I redditi da lavoro dipendente e le retribuzioni lorde nell'intera economia (Tavole da 14 a 17) sono aumentati nel 2008 del 3,7 per cento. Le retribuzioni hanno registrato una diminuzione dello 0,8 per cento nel settore agricolo, un aumento del 1,7 per cento nell'industria (rispettivamente, più 1,5 nell'industria in senso stretto e più 2,5 nelle costruzioni) e del 4,7 per cento nei servizi.

Revisioni delle stime del Pil per il periodo 2005-2007

Oltre alle stime per l'anno 2008, sono presentate le revisioni apportate ai dati relativi al periodo 2005-2007 diffusi lo scorso anno. Tali revisioni sono state effettuate, come ogni anno, per tenere conto degli aggiornamenti intervenuti

¹ Si ricorda che le ULA rappresentano una misura dell'occupazione con la quale il lavoro prestato nell'anno in posizioni lavorative a tempo parziale, svolte sia come attività principale che secondaria, è riportato in un'unità standard di lavoro a tempo pieno. Le unità di lavoro sono calcolate al netto del ricorso alla cassa integrazione guadagni.

nelle fonti statistiche utilizzate per la costruzione dei conti nazionali. Inoltre, a partire dall'anno 2005, sono stati introdotti alcuni miglioramenti metodologici nella costruzione delle tavole supply-use.

La matrice dell'IVA è stata adeguata per tenere conto della normativa fiscale vigente. Inoltre la matrice dei costi intermedi, che in precedenza era stimata sulla base dei coefficienti tecnici di spesa relativi all'anno precedente, è stata aggiornata tenendo conto anche della dinamica dei prezzi degli input di origine interna e importata. Ciò ha consentito di tenere in maggiore considerazione l'effetto delle diverse dinamiche dei prezzi sulla struttura dei costi delle imprese.

Nel prospetto 3 sono riportati i tassi di revisione dei principali aggregati per gli anni 2005- 2007.

Prospetto 3 – Revisione dei tassi percentuali di crescita dei principali aggregati del conto economico delle risorse e degli impieghi a valori concatenati con anno di riferimento 2000 per il triennio 2005-2007. Stime 2009 rispetto a stime 2008.

Aggregati	2005			2006			2007		
	Stime 2009 a	Stime 2008 b	Revisioni a-b	Stime 2009 a	Stime 2008 b	Revisioni a-b	Stime 2009 a	Stime 2008 b	Revisioni a-b
Prodotto interno lordo	0,7	0,6	0,1	2,0	1,8	0,2	1,6	1,5	0,1
Importazioni di beni e servizi fob	2,1	2,2	-0,1	5,9	5,9	0,0	3,8	4,4	-0,6
Consumi finali nazionali	1,3	1,2	0,1	1,1	1,0	0,1	1,1	1,4	-0,3
- Spesa delle famiglie	1,1	0,9	0,2	1,2	1,1	0,1	1,2	1,4	-0,2
- Spesa delle AP	1,9	1,9	0,0	0,5	0,8	-0,3	1,0	1,2	-0,2
- Spesa delle lsp	2,6	2,4	0,2	3,6	6,3	-2,7	1,7	2,7	-1,0
Investimenti fissi lordi	0,8	0,7	0,1	2,9	2,5	0,4	2,0	1,2	0,8
Esportazioni di beni e servizi fob	1,1	1,0	0,1	6,2	6,2	0,0	4,6	5,0	-0,4

Rispetto alla versione dei conti precedentemente pubblicata, le principali modifiche intervenute nelle fonti statistiche utilizzate sono descritte nel prospetto seguente. In particolare, con riferimento alle stime correnti, si è resa disponibile una nuova versione dei dati dell'indagine sul Sistema dei Conti delle Imprese (SCI) per l'anno 2005. Per il 2006 sono stati acquisiti i dati definitivi dell'indagine SCI e della rilevazione sulle piccole e medie imprese (PMI), nonché i dati dell'Archivio statistico delle imprese attive (Asia).

Per entrambi gli anni le nuove informazioni hanno evidenziato una dinamica più favorevole per il settore della trasformazione industriale.

Per le stime del 2007 sono stati utilizzati i risultati provvisori delle rilevazioni sulle imprese nonché i dati di bilancio delle società di capitale. Inoltre, sono stati acquisiti i risultati definitivi dell'indagine sui consumi delle famiglie, i bilanci consuntivi delle Amministrazioni pubbliche e le revisioni apportate alle statistiche della bilancia dei pagamenti e del commercio con l'estero. Infine, per la prima volta è stato possibile disporre, anche per l'ultimo anno della serie, dei valori medi unitari delle importazioni e delle esportazioni relativi al mese di dicembre.

Principali modifiche delle fonti statistiche utilizzate per le stime del triennio 2005-2007

Aggregati	Anni di riferimento	Nuove fonti statistiche e aggiornamenti
Prodotto interno lordo		
Valore aggiunto dell'agricoltura	2006 2007	Dati provvisori indagine REA (risultati economici delle aziende agricole). Dati definitivi delle rilevazioni sulle coltivazioni e sulla zootecnia. Dati definitivi delle indagini estimative degli assessorati regionali e/o provinciali all'agricoltura. Dati semidefinitivi sui mezzi tecnici di produzione.
Valore aggiunto dell'industria in senso stretto	2005 2006 2007	Dati definitivi delle indagini sui conti delle grandi imprese. Dati definitivi del bilancio energetico nazionale. Dati definitivi delle indagini sui conti delle grandi e delle piccole e medie imprese. Bilanci delle società di capitale (base dati definitiva). Dati INPS sul numero dei dipendenti (dichiarazioni DM-10), addetti archivio ASIA 2006 definitivo. Dati definitivi del bilancio energetico nazionale. Dati provvisori delle indagini sui conti delle grandi e delle piccole e medie imprese. Bilanci delle società di capitale (base dati provvisoria). Dati provvisori INPS sul numero dei dipendenti (dichiarazioni DM-10). Dati provvisori del bilancio energetico nazionale. Dati definitivi dell'indagine sulle Forze di lavoro. Dati definitivi dell'indagine sulle Unità locali delle grandi imprese (IULGI).
Valore aggiunto dei servizi market	2005 2006 2007	Dati definitivi delle indagini sui conti delle grandi imprese. Dati definitivi delle indagini sui conti delle grandi e delle piccole e medie imprese. Bilanci delle società di capitale (base dati definitiva). Dati INPS sui dipendenti, addetti archivio ASIA 2006 definitivo. Risultati definitivi dell'indagine dell'Istat sulla ricerca scientifica. Dati provvisori delle indagini sui conti delle imprese. Indagini congiunturali sul fatturato delle imprese dei servizi: commercio all'ingrosso, trasporti, poste, telecomunicazioni, informatica; bilanci di alcune imprese del settore. Bilanci delle società di capitale (base dati provvisoria). Risultati provvisori dell'indagine dell'Istat sulla ricerca scientifica. Dati definitivi della banca centrale. Dati definitivi (a schema di segnalazione vigente) per banche e altri intermediari finanziari. Bilanci definitivi delle imprese di assicurazione. Dati definitivi COVIP su fondi pensione. Bilancio della Cassa DD.PP. Dati provvisori INPS sui dipendenti. Dati definitivi dell'indagine sulle Forze di lavoro e dell'indagine sulle Unità locali delle grandi imprese (IULGI).
Valore aggiunto dei servizi non market e Spesa per consumi finali delle AP e delle ISP	PA 2005 2006 2007	Dati definitivi dei bilanci delle Asl. Dati definitivi del conto annuale Ragioneria generale dello Stato. Aggiornamento della base dati dei bilanci delle Asl. Dati definitivi dei bilanci delle amministrazioni centrali, delle regioni e delle province autonome, delle province, dei comuni, degli enti di previdenza e degli altri enti locali. Dati definitivi del Miur sui conti consuntivi delle università. Dati provvisori del conto annuale Ragioneria generale dello Stato.
	ISP 2006 2007	Aggiornamento base dati INPS, dati definitivi delle indagini sui conti delle imprese. Bilanci delle società di capitale (base dati definitiva). Aggiornamento base dati INPS, primi dati delle indagini sui conti delle imprese. Bilanci delle società di capitale (base dati provvisoria).
Imposte indirette al netto dei contributi alla produzione	2005-2006 2007	Dati definitivi del Ministero dell'economia e delle finanze. Dati definitivi dei bilanci delle amministrazioni centrali, delle regioni e delle province autonome, delle province, dei comuni e degli altri enti locali.
Importazioni di beni e servizi (fob)	2005-2007	Revisione delle stime dell'interscambio di merci – valori e valori medi unitari. Revisione della Bilancia dei pagamenti.
Spesa delle famiglie	2005 2006 2007	Revisione del calcolo della disponibilità, a seguito dell'acquisizione dei dati definitivi delle indagini sulle imprese. Revisione del calcolo della disponibilità di beni, a seguito delle revisioni nei dati dell'interscambio con l'estero e dell'acquisizione dei dati definitivi delle indagini sulle imprese. Utilizzo dei dati definitivi per la stima dell'acquisto di autovetture, della spesa per combustibili ed energia, per servizi ricreativi (lotto e scommesse), per servizi alberghieri, per servizi del credito e delle assicurazioni, per servizi domestici. Revisione del calcolo della disponibilità di beni, a seguito delle revisioni nei dati dell'interscambio con l'estero e dei dati provvisori delle indagini sulle imprese. Revisione dei dati provvisori dell'indagine sui bilanci delle famiglie. Utilizzo dei dati dell'indagine multiscopo sulle famiglie. Utilizzo dei dati provvisori per la stima dell'acquisto di autovetture, della spesa per combustibili ed energia, per servizi ricreativi (lotto e scommesse), per servizi alberghieri, per servizi del credito e delle assicurazioni, per servizi domestici.
Investimenti fissi lordi	2005 2006 2007	Revisione del calcolo della disponibilità, a seguito dell'acquisizione dei dati definitivi delle indagini sulle imprese. Revisione del calcolo della disponibilità di beni di investimento dovuta all'utilizzo dei dati definitivi delle indagini sulle imprese e alle revisioni nei dati dell'interscambio con l'estero. Dati definitivi sulle immatricolazioni di autovetture e autoveicoli industriali. Revisione del calcolo della disponibilità di beni di investimento a seguito delle revisioni dei dati dell'interscambio con l'estero e dell'utilizzo dei dati provvisori delle indagini sulle imprese. Dati semidefinitivi sulle immatricolazioni di autovetture e autoveicoli industriali.
Esportazioni di beni e servizi (fob)	2005-2007	Revisione delle stime dell'interscambio di merci-valori e valori medi unitari Revisione della Bilancia dei pagamenti.

La finanza pubblica

Sulla base delle informazioni ad oggi pervenute, l'Istat ha elaborato in via provvisoria le stime del conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche relativo all'anno 2008. Da esse si evince che l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al Pil è pari al 2,7 per cento, superiore a quello registrato nell'anno precedente pari all'1,5 per cento (Tavole 18 e 19). In valore assoluto l'indebitamento netto è aumentato di circa 18.700 milioni di euro, attestandosi sul livello di 41.778 milioni di euro.

Il saldo primario (indebitamento netto al netto della spesa per interessi) è risultato positivo e pari al 2,5 per cento del Pil, inferiore al 3,5 per cento del 2007.

Il saldo delle partite correnti (risparmio delle Amministrazioni pubbliche) è risultato pari a 12.478 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 34.925 milioni del 2007, determinato da una crescita contenuta delle entrate correnti (+1,2 per cento) e da una più sostenuta dinamica delle spese correnti (+4,5 per cento).

Le entrate totali, pari al 46,7 per cento del Pil, sono aumentate dell'1,2 per cento rispetto all'anno precedente (+6,5 per cento nel 2007).

La pressione fiscale complessiva (ammontare delle imposte dirette, indirette, in conto capitale e dei contributi sociali in rapporto al Pil) è risultata pari al 42,8 per cento, inferiore di tre decimi di punto rispetto al 43,1 per cento del 2007. Tale risultato è l'effetto combinato di un aumento delle imposte dirette (+3,5 per cento) e dei contributi sociali effettivi (+4,7 per cento) e di una flessione delle imposte indirette (-5,1 per cento). L'andamento di queste ultime ha risentito degli effetti del rallentamento ciclico nell'ultima fase dell'anno, nonché di alcune modifiche normative intervenute, per il 2008, in particolare con riferimento all'Imposta comunale sugli immobili (ICI).

Le uscite totali sono risultate pari al 49,3 per cento del Pil (48,4 per cento nel 2007) e hanno fatto registrare una crescita del 3,6 per cento rispetto al 2007.

Le uscite di parte corrente, pari al 45,6 per cento del Pil, sono cresciute complessivamente del 4,5 per cento. In particolare, i redditi da lavoro dipendente sono aumentati del 4,3 per cento, dopo la dinamica contenuta osservata nel 2007 (+0,5 per cento). A tale andamento hanno concorso sia i rinnovi contrattuali intervenuti nel 2008 per i comparti della Sanità e degli Enti locali, sia il riconoscimento della vacanza contrattuale per i comparti dei Ministeri e della Scuola.

Le spese per consumi intermedi hanno registrato un aumento del 5,7 per cento superiore al 4,1 per cento del 2007; le prestazioni sociali in natura (che includono prevalentemente spese per assistenza sanitaria in convenzione) sono cresciute del 2,4 per cento rispetto all'1,7 per cento dell'anno precedente.

Di conseguenza, la spesa per consumi finali delle Amministrazioni pubbliche ha fatto registrare nel 2008 un incremento del 4,5 per cento, a fronte della crescita dell'1,7 per cento segnata nel 2007.

Le prestazioni sociali in denaro sono aumentate del 5,1 per cento, evidenziando una crescita analoga a quella del 2007 (+4,9 per cento), che riflette sostanzialmente la dinamica della componente di pensioni e rendite.

Nel 2008 gli interessi passivi hanno fatto registrare un aumento del 4,9 per cento, più contenuto rispetto al 13,3 per cento registrato nell'anno precedente.

Le spese in conto capitale sono risultate in riduzione del 6,1 per cento. Gli investimenti fissi lordi sono diminuiti del 2,8 per cento, a fronte di una crescita del 3,7 per cento del 2007. Più marcata è la diminuzione registrata nei contributi agli investimenti (-7,9 per cento) che avevano segnato un incremento del 10,8 per cento nel 2007.

Prospetto 4. Aggregati di finanza pubblica e prodotto interno lordo. Milioni di euro. Anno 2008

Indebitamento netto	Saldo primario	Prelievo fiscale	Pil	Saldo primario/Pil (%)	Pressione fiscale (%)	Indebitamento netto/Pil (%)
-41.778	39.770	672.142	1.572.243	2,5	42,8	-2,7

Revisioni delle stime dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche per il triennio 2005-2007

Le stime del conto delle Amministrazioni pubbliche per gli anni 2005-2007 sono variate a causa del normale processo di consolidamento delle informazioni di base, come descritto nel successivo paragrafo in cui vengono illustrate le fonti utilizzate per la compilazione dei conti pubblici.

Prospetto 5 – Revisioni delle stime dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche per il triennio 2005-2007. Milioni di euro. Stime 2009 rispetto a stime 2008

Aggregati	2005			2006			2007		
	Stime 2009 a	Stime 2008 b	Revisioni a-b	Stime 2009 a	Stime 2008 b	Revisioni a-b	Stime 2009 a	Stime 2008 b	Revisioni a-b
Spesa per consumi finali	290.818	290.818	-	299.260	299.074	186	304.367	303.950	417
Prestazioni sociali in denaro	242.345	242.346	-1	252.176	252.119	57	264.483	265.284	-801
Altre uscite correnti	101.568	101.806	-238	104.322	104.621	-299	116.560	115.552	1.008
Totale uscite Correnti	634.731	634.970	-239	655.758	655.814	-56	685.410	684.786	624
Uscite in conto capitale	58.668	58.377	291	74.545	74.008	537	62.890	63.554	-664
Totale uscite	693.399	693.347	52	730.303	729.822	481	748.300	748.340	-40
Imposte dirette	189.815	189.815	-	213.867	213.308	559	233.229	233.660	-431
Imposte indirette	202.736	202.736	-	220.313	220.181	132	227.156	225.928	1.228
Contributi sociali	183.445	183.445	-	189.691	189.683	8	205.299	204.772	527
Altre entrate correnti	49.733	49.600	133	52.575	52.194	381	54.651	55.272	-621
Totale entrate correnti	625.729	625.596	133	676.446	675.366	1.080	720.335	719.632	703
Totale entrate in conto capitale	5.952	5.952	-	4.474	4.474	-	4.891	4.614	277
Totale entrate	631.681	631.548	133	680.920	679.840	1.080	725.226	724.246	980
Indebitamento netto	-61.718	-61.799	81	-49.383	-49.982	599	-23.074	-24.094	1.020
Pil	1.429.479	1.428.375	1.104	1.485.377	1.479.981	5.396	1.544.915	1.535.540	9.375
Indebitamento netto/Pil(%)	-4,3	-4,3	-	-3,3	-3,4	0,1	-1,5	-1,6	0,1
Pressione fiscale	40,4	40,5	-0,1	42,0	42,1	-0,1	43,1	43,3	-0,2

Rispetto alle stime contenute nella Notifica alla UE del deficit e del debito pubblico del 1° ottobre 2008, la revisione ha determinato modifiche poco significative sia dell'ammontare delle uscite, inferiori allo 0,1 per cento, sia dell'ammontare delle entrate, pari allo 0,2 per cento nel 2006 e allo 0,1 per cento nel 2007. Complessivamente il saldo del conto delle Amministrazioni pubbliche (indebitamento netto), in seguito alle revisioni risulta inferiore di 81 milioni nel 2005, di 599 milioni nel 2006 e di 1020 milioni nel 2007 (Prospetto 5).

La parallela revisione al rialzo del Pil a prezzi correnti ha fatto sì che la lieve riduzione dell'indebitamento netto si sia tradotta in una diminuzione del rapporto deficit/Pil di un decimo di punto nel 2006 e nel 2007 rispetto alle stime precedenti. Per quest'ultimo anno il rapporto risulta attestato all'1,5 per cento.

La revisione del Pil a prezzi correnti ha determinato anche una riduzione della pressione fiscale (rapporto delle entrate tributarie e contributive sul prodotto interno lordo) di un decimo di punto nel 2005 e nel 2006 e di due decimi di punto nel 2007, attestandosi in tale anno al 43,1 per cento (Prospetto 5).

Fonti statistiche utilizzate per la stima dei conti ed aggregati economici delle Amministrazioni pubbliche

Le fonti statistiche utilizzate per la costruzione del conto consolidato delle amministrazioni pubbliche sono numerose e diversificate a seconda dell'anno di riferimento delle stime. Tali fonti sono rappresentate da rilevazioni statistiche sui flussi di bilancio degli enti e dai documenti contabili (consuntivi o preconsuntivi) che questi ultimi sono tenuti a compilare.

In sintesi per gli anni fino al penultimo della serie (ad esempio fino al 2007 per la serie 2005-2008) le fonti sono:

Stato

Rendiconto generale dello Stato, rielaborato sia per cassa che per competenza dal Ministero dell'economia e delle finanze (Mef), Dipartimento ragioneria generale dello stato (Rgs);

Quadro di costruzione del settore statale (Rgs);

Informazioni analitiche fornite da vari dipartimenti del Mef: Dipartimento Rgs sulle articolazioni di bilancio, sulla gestione di tesoreria dei flussi con l'Unione europea relativi ai programmi comunitari, Dipartimento per le politiche fiscali (Dpf) per l'analisi di dettaglio delle entrate tributarie erariali e locali gestite a livello centrale, Dipartimento del tesoro per gli interessi e i flussi relativi alla gestione del debito pubblico;

Cassa depositi e prestiti Spa: dati su interessi attivi e passivi per mutui erogati alle amministrazioni pubbliche;

Organi costituzionali: bilanci consuntivi.

Altri enti centrali

Anas Spa: bilanci consuntivi e informazioni specifiche fornite direttamente;

Altri enti centrali produttori di servizi di tipo economico e di regolamentazione dell'attività economica: rilevazioni Istat sui flussi di bilancio e specifiche comunicazioni da parte degli enti;

Enti di ricerca: bilanci consuntivi, rilevazioni Istat sui flussi di bilancio integrate da specifiche comunicazioni da parte degli enti;

Enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi, culturali e di regolamentazione settoriale: bilanci consuntivi, rilevazioni Istat sui flussi di bilancio integrate da specifiche comunicazioni da parte degli enti.

Enti territoriali

Regioni: bilanci consuntivi delle amministrazioni regionali integrate da specifiche comunicazioni da parte degli enti;

Province: rilevazione Istat - Ministero dell'interno sui certificati di conto consuntivo;

Comuni: rilevazione Istat - Ministero dell'interno sui certificati di conto consuntivo.

Altri enti locali

Asl, aziende ospedaliere, istituti pubblici di ricovero e cura a carattere scientifico e policlinici universitari: flussi di bilancio acquisiti dal sistema informativo sanitario gestito dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali;

Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi, culturali e di regolamentazione settoriale: bilanci consuntivi, rilevazioni Istat sui flussi di bilancio integrate da specifiche comunicazioni da parte degli enti;

Università: rilevazione Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca, Omogenea redazione sui conti consuntivi delle università, dal 2006;

Enti locali produttori di servizi di tipo economico e di regolamentazione dell'attività economica: bilanci consuntivi, rilevazioni Istat sui flussi di bilancio integrate da specifiche comunicazioni da parte degli enti.

Enti di previdenza

Bilanci consuntivi di Inps, Inail, Inpdap e rilevazione Istat sui flussi di bilancio degli enti previdenziali

Per alcuni flussi specifici le informazioni di bilancio sono integrate con informazioni extrabilancio (ad es. per quanto riguarda alcuni fondi di tesoreria, come il fondo innovazione tecnologica e il fondo per la ricerca applicata) o con fonti addizionali.

Pertanto, per l'anno t-1 (2007), i dati che costituiscono l'input del processo di elaborazione del conto economico consolidato della Direzione di contabilità nazionale dell'Istat sono rilevati su base esaustiva, desunti, come già evidenziato, direttamente dai bilanci originali delle singole amministrazioni o da indagini esaustive sui flussi di bilancio delle stesse.

I casi di mancate risposte, di entità trascurabile, sono superati mediante integrazione utilizzando le informazioni dell'anno precedente, o assumendo direttamente dall'ente in esame le informazioni, o integrando le informazioni desunte dalle dichiarazioni dei sostituti d'imposta (modello 770) e gestite dall'Agenzia delle entrate.

Le informazioni di base delle diverse amministrazioni sono analizzate e validate, sia in termini di coerenza interna (come la verifica della congruenza

fra le spese per il personale e la consistenza degli addetti), sia in termini di coerenza intertemporale (assenza di irregolarità nel profilo in base alla serie storica della singola operazione esaminata, e/o giustificazione delle irregolarità eventualmente presenti sulla base delle modifiche di normativa o di fenomeni specifici che possono influire sulla dinamica dell'operazione considerata).

L'insieme delle informazioni desunte dalle suddette fonti è sottoposto, infine, anche ai controlli di coerenza e conformità (ad es. nei saldi significativi espressi in termini di cassa) con le risultanze della rilevazione dei flussi di cassa della Rgs, utilizzata per la compilazione del quadro di costruzione del settore pubblico allegato alla relazione trimestrale di cassa (Rtc). Tali controlli sono importanti anche per consentire il corretto collegamento fra i dati Rgs e quelli utilizzati dall'Istat fino all'anno t-1 (2007). Il collegamento è effettuato per singolo ente o sottoinsiemi omogenei di enti (come: comunità montane, camere di commercio, università ecc.) e per singola voce economica (come: spese di personale, acquisto di beni e servizi ecc.).

Sulla base del collegamento effettuato, che evidenzia elevati livelli di coerenza, le informazioni provenienti dal Ministero dell'economia e delle finanze (Rtc) sono utilizzate per produrre le stime dell'ultimo anno (2008) per quegli enti per i quali non si hanno a disposizione informazioni specifiche.

Pertanto, ad eccezione dello Stato, dell'Anas Spa e di alcune altre amministrazioni centrali minori (enti per i quali sono disponibili a livello di preconsuntivo tutte le informazioni che per l'anno t-1 sono riportate nei documenti di consuntivo sopra citati), degli Enti sanitari locali (per i quali le stime sono ottenute mediante le comunicazioni effettuate dalle regioni al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali), le stime dell'anno t (2008) sono effettuate applicando all'importo di ciascuna voce economica dei singoli enti quantificato per l'anno t-1 (2007) i tassi annuali di variazione (2008/2007) dei corrispondenti dati rilevati ai fini della Rtc che alimentano il sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

Ad esempio la revisione delle stime del conto consolidato per l'anno 2007 tra l'edizione 2008 e l'edizione 2009 è stata pari a 0,14 per cento per le entrate complessive e a -0,01 per cento delle uscite complessive.